



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 recante *Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'art. 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154.*

Repertorio atti n. ~~50~~/CSR del 1° agosto 2019

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nella seduta del 1° agosto 2019:

VISTO il Regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;*

VISTO il Regolamento delegato UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;*

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;*

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, recante *soppressione dell'ALMA e istituzione dell'Agenzia per l'erogazione in agricoltura (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;*

VISTA la legge 28 luglio 2016, n. 154, recante *deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale, ed in particolare l'art. 15, che appunto delega il Governo ad emanare, previo parere della Conferenza Stato-Regioni da rendere entro 45 giorni dalla data di trasmissione dello schema relativo, uno o più decreti legislativi sulla riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) compresa anche la revisione delle funzioni del sistema di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);*



RP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante la *Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*, approvato con delibera motivata del Consiglio dei Ministri, adottata il 16 maggio 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO lo schema di decreto legislativo in titolo, che è stato predisposto per apportare integrazioni o correzioni al suddetto decreto, entro un anno dalla sua entrata in vigore, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della citata legge 154/2016 ed è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° luglio 2019;

VISTA la nota di trasmissione n. 6977 dell'8 luglio 2019 con cui il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° luglio 2019, ha chiesto l'intesa della Conferenza Stato-Regioni al posto del parere prescritto, conformemente al precedente decreto ed al principio di leale collaborazione;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 161 del 27 giugno 2019, n. 161, riguardante il giudizio di legittimità costituzionale promosso dalla Regione Veneto sul richiamato decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, in cui si sancisce l'applicabilità nella fattispecie dell'istituto dell'intesa, anziché al mero parere, in virtù del principio della leale collaborazione;

VISTA la nota DAR n. 10956 del 9 luglio 2019, con cui la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha diramato lo schema di decreto legislativo, con tutte le relazioni di accompagnamento;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 18 luglio 2019, in cui le Regioni hanno affrontato alcune questioni preliminari che hanno costituito la base di una discussione generale sul provvedimento, necessaria alla predisposizione di puntuali emendamenti da proporre al Ministero;

VISTI gli esiti dell'odierna sessione, nella quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha espresso avviso favorevole all'intesa, condizionandola all'accoglimento delle proposte emendative concordate e riportate in un documento contestualmente consegnato (allegato 1);

VISTO l'assenso del Governo,



AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 recante *Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'art. 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*, condizionata all'accoglimento delle proposte emendative riportate nell'allegato documento delle Regioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Gallozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

AD

Q



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



19/152/SR10/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO
LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, RECANTE**

**RIORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA - AGEA E PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DEI
CONTROLLI NEL SETTORE AGROALIMENTARE, IN ATTUAZIONE
DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 28 LUGLIO 2016, N. 154**

Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 10) Odg Conferenza Stato – Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- All'art. 2, comma 1, lettera b)
 - o Art. 01, comma 3, lettera a) sostituire la parola "gestione" con la parola "governo" e alla fine dopo la lettera e) aggiungere le seguenti parole "che li svolge anche in autonomia organizzativa"
 - o Art. 01, comma 3, lettera b) dopo le parole "di Bolzano" eliminare le parole "previo parere del Comitato tecnico di cui all'articolo 9, da rendersi nel termine di venti giorni dalla richiesta" e aggiungere le parole "con le procedure di cui all'art. 9, comma 4. A tal fine, il Ministero, entro il termine perentorio di sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo, istituisce il predetto Comitato"
 - o Art. 01, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:
5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro 45 giorni dall'emanazione de decreto di cui al precedente comma 4, sono adeguate le strutture organizzative del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, al fine di garantire l'efficiente esercizio delle funzioni di cui al presente articolo.
- All'art. 2, comma 1, dopo la lettera d) inserire la seguente lettera d-bis)
 - o d-bis) all'art 5, comma 3 sostituire le parole "dell'articolo 3, comma 1, lettera d)" con le parole "dell'art. 01, comma 3, lettera b)";
- All'art. 2, comma 1, dopo la lettera e) inserire le seguenti lettera e-bis), e-ter) ed e-quater) ed e quinquies)
 - o e-bis) all'art. 6, comma 1 dopo le parole "organismi pagatori," inserire le seguenti: le Regioni e le Province autonome,"
 - o e-ter) all'art. 6, comma 1 la lettera c) è sostituita dalla seguente:
c) assistere gli utenti nella elaborazione e nell'inoltro, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, delle dichiarazioni di coltivazione e

di produzione nonché nella elaborazione e inoltro di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola

- e-quater) all'art. 6, alla fine del comma 3 inserire le seguenti parole "da adottarsi secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 4";
- e-quinquies) all'art. 9, i commi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:
 - 2. Il Comitato, presieduto dal rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, è composto dal Direttore dell'Agenzia, dal Direttore dell'organismo di coordinamento, dal Direttore dell'organismo pagatore di cui all'articolo 4, da tre direttori degli altri organismi pagatori riconosciuti e da tre rappresentanti delle regioni, individuati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. I componenti del Comitato restano in carica tre anni e non può essere attribuita agli stessi alcuna forma di indennità, compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese ed altri emolumenti comunque denominati. Con le medesime modalità previste per la nomina si procede anche alla sostituzione dei singoli componenti cessati per qualsiasi causa dall'incarico.
 - 3. Il Comitato redige ed adotta il proprio regolamento interno ed organizza i propri lavori secondo le disposizioni del medesimo regolamento. Il Comitato esprime, entro il termine perentorio di venti giorni dalla richiesta, pareri obbligatori finalizzati ad orientare le azioni dell'Agenzia nella sua qualità di organismo di coordinamento, dai quali l'Agenzia può discostarsi soltanto con espressa motivazione. Decorso il termine suddetto, si prescinde dal parere. I pareri sono resi dal Comitato con almeno sette voti favorevoli su 10. Con decreto del Ministro, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le materie oggetto di parere obbligatorio ed i presupposti per la proroga o l'abbreviazione del termine suddetto.
- All'art. 2, comma 1, la lettera g) è sostituita dalla seguente:
 - g) all'articolo 15:
 - 1) il comma 3 è sostituito dal seguente:
 - 3. L'Agenzia, in qualità di organismo di coordinamento, svolge le funzioni di organizzazione, gestione e sviluppo del SLAN per i compiti previsti all'art. 3, comma 5 lettere a), b), c), d), ed e);
 - 2) il comma 4 è abrogato;
 - 3) al comma 6 dopo le parole "dei compiti di cui" sono inserite le parole "all'art. 01, comma 3 lettera a) e le parole "l'Agenzia" sono sostituite dalle seguenti: "il Ministero";
 - 4) i commi 6-bis, 6-ter e 6-quater sono sostituiti dai seguenti:

"6-bis. Fermo restando quanto previsto al comma 6, il Ministero, l'AGEA, le Regioni e gli Organismi Pagatori sono rispettivamente titolari, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, dei dati e documenti dagli stessi formati e caricati a qualsiasi titolo sul SLAN nell'esercizio delle proprie funzioni;

6-ter. Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e del codice dell'amministrazione digitale



- a) i fornitori e gli eventuali terzi aventi causa rendono disponibili in via esclusiva al Ministero, ad AGEA, alle Regioni e agli Organismi Pagatori i dati raccolti o formati nel loro interesse, o su loro incarico, che contribuiscano a qualsiasi titolo all'implementazione del SIAN;
- b) è fatto divieto ai terzi fornitori di servizi ed eventuali terzi aventi causa dai soggetti di cui al precedente comma 6 bis di divulgare o, comunque, utilizzare per qualsiasi finalità i dati presenti nel SIAN ai quali abbiano accesso nello svolgimento delle proprie attività.
- 6-quater. Resta salva la possibilità per AGEA, le Regioni, gli Organismi Pagatori di accedere al SIAN e di operare e sviluppare lo stesso al fine di esercitare le funzioni agli stessi attribuite.
- 5) dopo il comma 6-quater è aggiunto il seguente 6-quinquies. E' fatta salva in ogni caso la possibilità per i CAA di utilizzare i dati presenti nel SIAN, ai quali abbiano accesso su mandato delle imprese agricole, per lo svolgimento delle attività di assistenza alle medesime imprese".
- All'art. 2, comma 1, lettera h) sono apportate le seguenti modifiche:
 - Al comma 1 le parole da "del Ministero" fino a " dell'art. 01" sono sostituite dalle seguenti "del Ministero e di AGEA può svolgere";
 - Alla lettera a) del comma 1 del nuovo art. 15-bis le parole "ivi compresa l'implementazione del SIAN" sono eliminate;
 - Alla lettera d) del comma 1 del nuovo art. 15-bis dopo le parole "supporto tecnico e amministrativo" sono inserite le seguenti parole ", al Ministero e all'AGEA," e le parole "nella gestione" sono sostituite dalle parole "nel governo";
 - All'art. 2 comma 1, lettera i) le parole "delle funzioni e" sono soppresse
 - All'art. 2 comma 1, lettera l) dopo le parole "Soppressione di Agecontrol S.p.A. e successione" le parole "delle funzioni e" sono soppresse;
 - All'art. 3 il comma 2 è sostituito dai seguenti due commi:
 - 2. Fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91 e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero, tramite SIN S.p.A., garantisce la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN.
 - 2-bis. SIN S.p.A. garantisce al Ministero, ad AGEA, alle Regioni e agli Organismi Pagatori il supporto tecnico e amministrativo nella gestione e sviluppo del SIAN nella fase di transizione e, al termine delle operazioni di subentro delle attività relative all'ultimo accordo quadro sottoscritto, anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.A. di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h).

Roma, 1° agosto 2019

